

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-02-2020

ISOLE

GAZZETTA DEL SUD MESSINA	12/02/2020	29	A dieci anni dalla frana C o m ` è oggi San Fratello <i>Gaetano Mangione</i>	2
GIORNALE DI SICILIA	12/02/2020	13	Incendio all ` alba, tre famiglie salvate dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	3
NUOVA SARDEGNA	12/02/2020	8	Antincendio, i Progressisti: basta spot <i>Redazione</i>	4
ansa.it	11/02/2020	1	Alluvione Olbia: sblocco aiuti a imprese - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	5
cagliaripad.it	11/02/2020	1	Pabillonis, agricoltori senza acqua da due mesi: sit-in di protesta mercoledì 12 febbraio <i>Redazione</i>	6
cagliaripad.it	11/02/2020	1	Maltempo, danneggiata piscina di Terramaini: squadre del comune al lavoro <i>Redazione</i>	7
repubblica.it	11/02/2020	1	Meteo, Ciara sferza l'Italia. Ma arriva la perturbazione di San Valentino - la Repubblica <i>Redazione</i>	8
blogsicilia.it	11/02/2020	1	Tir travolge cavi elettrici ferroviari, autista in ospedale e treni bloccati <i>Redazione</i>	9
olbianotizie.it	11/02/2020	1	Zona franca nei comuni colpiti dall'alluvione in Sardegna <i>Redazione</i>	10
olbianotizie.it	11/02/2020	1	Agricoltura: allarme Coldiretti, in Sicilia è emergenza siccità <i>Redazione</i>	11
palermo.repubblica.it	10/02/2020	1	Poche piogge, invasi dimezzati: rischio rubinetti a secco per l'estate - la Repubblica <i>Redazione</i>	12
sardiniapost.it	11/02/2020	1	Agricoltura: allarme Coldiretti, in Sicilia è emergenza siccità <i>Redazione</i>	13

Il punto sulle cose fatte e quelle da fare

A dieci anni dalla frana Com'è oggi San Fratello

[Gaetano Mangione]

Il e da A dieci anni dalla frana Com'è oggi San Fratello Gaetano Mangione SAN FRATELLO Il decimo anniversario del dissesto idrogeologico sarà ricordato con una manifestazione pubblica alle 16 di venerdì nell'aula consiliare di Palazzo dell'Aquila, sede municipale. Oltre ai cittadini sono stati invitati tecnici e rappresentanti istituzionali della Regione e dei centri del comprensorio. Il governo dell'Isola sarà rappresentato dall'assessore Bernadette Grasso e la Protezione civile dall'ingegnere Calogero Poti. Verranno illustrate le grandi opere di ingegneria idraulica e civile realizzate, compresi i trentatré pozzi per la raccolta delle acque, le paratie, alcuni interventi sia all'acquedotto che alle fognature. Un capitolo a parte è quello della chiesa, demolita e ancora alla fase degli studi per la ricostruzione, alcuni interventi per la pubblica illuminazione e le opere pubbliche in programmazione. Molto sentita la realizzazione del ponte di collegamento tra la via Libertà e la via Normanni, attesa da tempo. In quella zona, infatti, la terra continua a scendere verso valle con una cadenza annuale, mettendo in serio pericolo non solo i passanti, gli automobilisti ma anche il quartiere soprastante del Crocifisso. In questi anni una ventata di crisi economica ed un notevole decremento della popolazione hanno messo a dura prova il centro abitato. All'orizzonte, fra la ricostruzione e l'impegno delle autorità competenti, si deve tornare alla normalità per una comunità laboriosa e storicamente provata, che ha sempre saputo risorgere dalle calamità e dalle sventure. RIPRODUZIONE RISERVATA Il cedimento Nel centro nebroideo é é àéĩââä?b5 ŷñ ùì ääé Hl3 -tit_org- A dieci anni dalla franaoè oggi San Fratello

Incendio all'alba, tre famiglie salvate dai vigili del fuoco

[Redazione]

MOTTA SANTA ANASTASIA Incendio all'alba, tre famiglie salvate dai vigili del fuoco Scoppia un incendio e tre famiglie restano bloccate, poi salvate dai vigili del fuoco. È accaduto all'alba di ieri. Tantissima paura per le famiglie residenti in una palazzina a tre piani di Motta Santa Anastasia, ubicata in via Cristoforo Colombo una traversa della centralissima Via Vittorio Emanuele. L'incendio si è sviluppato da un'autovettura che era parcheggiata nei pressi di un box prefabbricato utilizzato come area cucina: struttura collocata nel cortile interno della palazzina. Le fiamme sono partite dalla Fiat Punto per un probabile guasto al motore. L'incendio si è rapidamente esteso. A lanciare l'allarme uno dei residenti. Sul posto uomini del 115 del distaccamento di Paterno e Catania Nord e l'autoscala proveniente dalla sede del comando provinciale di via Cesare Beccaria. I residenti sono rimasti inizialmente intrappolati dentro casa per via del fumo e delle fiamme; successivamente grazie all'intervento dei pompieri sono stati fatti evacuare da un'altra uscita. L'abitazione è dotata di altro ingresso da via Risorgimento e da lì sono stati fatti allontanare e messi in sicurezza. Pompieri che hanno tirato fuori dal box, invaso dalle fiamme, numerose bombole del gas alcune delle quali erano ancora piene. L'incendio ha distrutto l'autovettura e il box prefabbricato e tutto il suo contenuto. Danni ancora da quantificare. (*oc*) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Incendio all'alba, tre famiglie salvate dai vigili del fuoco

Antincendio, i Progressisti: basta spot

Il gruppo attacca la giunta regionale: Misure e numeri insufficienti

[Redazione]

Il gruppo attacca la giunta regionale: Misure e numeri insufficienti CAGLIARI Una cosa è certa, secondo il gruppo dei Progressisti in consiglio Regionale la campagna antincendio rischia di partire con il piede sbagliato. Si evitino misure spot difficilmente attuabili e non condivise - spiega il capogruppo, Francesco Agus - a cominciare dal DI 71 (contrattazione separata dei lavoratori del Corpo forestale) all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di domani (oggi, ndr). Secondo Agus "il testo presenta criticità tali da renderne probabile l'impugnazione e, senza un adeguato stanziamento, non produrrebbe alcun beneficio a un corpo la cui età media supera ormai i 59 anni. Un rinvio della discussione sarebbe utile ad approfondire le tematiche. Al fine di superare le gravi criticità del Corpo forestale nei prossimi giorni presenteremo la nostra proposta di riforma organica per risolvere i problemi organizzativi, strutturali e di organico". Ma l'elenco delle criticità rilevate dal gruppo dei Progressisti non è limitato al contratto di lavoro: Ci preoccupano le previsioni dell'Agenzia Forestas relative allo schieramento del personale da utilizzare per le attività antincendio - aggiunge Agus -. A un anno esatto dall'approvazione in Consiglio della legge regionale 6/2019 questa è ancora inapplicata e l'impossibilità, chiara e inoppugnabile, di ricorrere all'istituto delle mansioni superiori, attestata dalle richieste della procura della Corte dei Conti ai dirigenti della stessa Agenzia, rischia di pregiudicare l'apporto dei lavoratori di Forestas alla prossima campagna antincendio. Risulta, ad esempio, che nel servizio territoriale di Lanusei lo schieramento previsto nella campagna antincendi boschivi 2020 vedrà appena 7 vedette disponibili sulle 19 di cui ci sarebbe necessità. E lo stesso dicasi per il personale che deve condurre gli automezzi, con la possibilità di schierare in taluni casi solo il 30% del personale necessario. Le problematiche segnalate dai Progressisti si aggiungono ai dubbi che orbitano attorno alla Direzione Generale della Un agente del Corpo forestale impegnato nello spegnimento di un rogo Protezione civile regionale, già tema di quattro differenti interrogazioni consiliari "a cui non è stata data risposta - spiega Agus - e alla situazione finanziaria delle Province sarde, enti responsabili di importanti compiti di prevenzione antincendio, per la cui riforma la discussione sembra essere imperniata solo sul loro numero e sull'elezione dei consigli e non su bilanci, funzioni ed eventuali criticità". Nei prossimi giorni i Progressisti presenteranno una richiesta di convocazione urgente delle Commissioni I (personale della Regione) e (ambiente) per affrontare le questioni aperte in anticipo rispetto alla stagione più critica per il rischio incendi. risolBpenlcan -tit_org-

Alluvione Olbia: sblocco aiuti a imprese - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - OLBIA, 11 FEB - "Per Olbia è una grande notizia, unaboccata d'ossigeno per le aziende colpite dal ciclone Cleopatra,abbiamo vigilato in attesa di poter annunciare questo importanterisultato". Così il sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, commenta lanotizia che "le imprese del territorio colpite dall'alluvionedel 2013 possono adesso accedere ad agevolazioni", come annuncial'amministrazione comunale gallurese. Si tratta del via libera a quanto definito dal decretointerministeriale del 7 marzo 2018, dove sono stati determinatiil perimetro della zona franca della Regione Sardegna nei Comunicolpiti dall'alluvione del 2013 e le agevolazioni da concederealle imprese localizzate al suo interno. Possono beneficiare del contributo in conto capitale, dafruire mediante compensazione tramite modello F24, le imprese dimicro e piccola dimensione ubicate entro la zona franca. Per la concessione dei 5 milioni di euro complessivi, lacircolare direttoriale 30711 del 5 febbraio ha definito lemodalità e i termini di presentazione delle istanze di accessoalle agevolazioni, che potranno essere presentate per viainformatica dalle 12 del 17 marzo alle 12 del 21 aprile. (ANSA).

Pabillonis, agricoltori senza acqua da due mesi: sit-in di protesta mercoledì 12 febbraio

[Redazione]

Sit-in di protesta mercoledì 12 febbraio, degli agricoltori di Pabillonis Da Redazione Cagliariipad-11 Febbraio 2020 [Agricoltura-nessuna-agevolazione-saldo-IMU-per-i-coadiuvanti--681x356] Sit-in di protesta mercoledì mattina, 12 febbraio, degli agricoltori di Pabillonis in via La Marmora (località Riu Mannu) a nord del paese. A partire dalla 9 sfileranno in trattore per protestare contro la mancanza erogazione dell'acqua per i loro campi fertilissimi e tutti coltivati, rimasti a secco per motivi assurdi e burocratici da circa due mesi a causa di una perdita dovuta alla rottura della condotta, si legge nel comunicato stampa relativo all'iniziativa. Gli agricoltori della Coldiretti si sono dati appuntamento alle 9 in piazza San Giovanni a Pabillonis; da lì corteo si sposterà verso via La Marmora (appena fuori dal paese) dove si trova la rottura della condotta. Una situazione che sta creando perdite pesanti per numerose aziende agricole in un periodo di siccità prolungata a causa della mancanza di precipitazioni, conclude la nota.

Maltempo, danneggiata piscina di Terramaini: squadre del comune al lavoro

[Redazione]

Le gare dei campionati regionali invernali Master, appuntamento tanto atteso da centinaia di appassionati in tutta Sardegna, sono salve. Da Redazione Cagliari - 11 Febbraio 2020 [piscina terramaini__full-681x393] Le gare dei campionati regionali invernali Master, appuntamento tanto atteso da centinaia di appassionati in tutta Sardegna, sono salve: gli operai del Comune di Cagliari sono al lavoro per riparare velocemente i danni provocati alla piscina dal forte vento che ha sferzato l'isola nei giorni scorsi. L'agonismo non sarà però l'unico a beneficiare dell'arduo lavoro che stanno compiendo le squadre del comune: anche gli studenti disabili del Pertini potranno presto tornare in acqua il martedì e il venerdì per il progetto Pertinentemente. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Cagliari, perché ha preso di petto l'imprevisto causato dal maltempo consentendoci di non adottare provvedimenti d'emergenza che sicuramente avrebbero seminato malcontento tra i nostri appassionati. Ora ci godiamo i campionati regionali master nella loro location ideale, con la soddisfazione di vedere nuovamente sorridenti anche pallanuotisti e artefici dell'attività giovanile, afferma Danilo Russu, presidente del comitato isolano Fin. Maltempo, vento danneggia copertura e infissi: chiusa la piscina comunale di Terramaini

Meteo, Ciara sferza l'Italia. Ma arriva la perturbazione di San Valentino - la Repubblica*[Redazione]*

L'arrivo della tempesta Ciara colpisce anche l'Italia dove per effetto dei cambiamenti climatici sono aumentate del 44 per cento le tempeste di vento nell'ultimo anno e nel sud si soffre la siccità in un inverno bollente segnato dalla mancanza di precipitazioni significative. Il maltempo con le raffiche violente ha scoperchiato edifici e abbattuto alberi al nord mentre al sud si fanno i conti con l'allarme siccità che si estende dalla Puglia alla Basilicata, dal Molise alla Sardegna fino in Sicilia. Il quadro della situazione metereologica è in un report delle Coldiretti. In Sicilia, nell'agrigentino, i campi sono aridi e i semi non riescono neanche a germinare mentre in Puglia, la disponibilità è addirittura dimezzata in 12 mesi con circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi mentre in Basilicata manca all'appello circa 2/3 delle risorse idriche disponibili rispetto a febbraio 2019 ed oggi sono pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Inverno assente anche nel resto d'Europa, alle prese con venti da uragano e tanti danni. Mentre in Italia, tra giovedì e venerdì, è attesa la perturbazione di San Valentino. La fotografia di un clima sempre più pazzo è del meteorologo di 3bmeteo.com, Edoardo Ferrara. "La tempesta Ciara - spiega - ha messo in ginocchio gli stati europei centro-settentrionali con raffiche di vento superiori ai 100-150km/h, piogge alluvionali e tanti danni. Tra le zone più colpite le Isole Britanniche, dove vi sono state numerose alluvioni; forte vento e danni in Francia, con chiusura della Tour Eiffel e circa 130 mila persone senza energia elettrica". In Italia, continua il meteorologo, "il tempo invece si mantiene ancora secco, ventoso e caldo per il periodo: su gran parte del Centrosud ma anche sul Nordovest sono infatti raggiunti se non superati i 18-20 gradi, con picchi di 24-25 sul versante adriatico: stiamo parlando di temperature sopra la media anche di 10-12 e tipicamente primaverili. Tra giovedì e venerdì è attesa invece una veloce perturbazione, che porterà qualche pioggia o anche temporale fuori stagione dapprima al Nord, poi al Centrosud, accompagnato da un nuovo rinforzo del vento e un calo termico quanto meno apprezzabile in montagna e sul versante adriatico. Si tratterà tuttavia - conclude Ferrara - di un episodio fine a sé stesso, in quando nel weekend tornerà l'anticiclone e si continuerà con questo trend climatico decisamente anomalo".

Tir travolge cavi elettrici ferroviari, autista in ospedale e treni bloccati

[Redazione]

Un tir ha travolto i cavi dell'alta tensione in prossimità del passaggio a livello di Marina di Priolo. Il conducente del camion, un uomo di 45 anni, dopo essere sceso dalla cabina, intorno alle 13,30, ha provato a rimuovere i fili elettrici dal mezzo ma è rimasto folgorato. Si è procurato una ferita ad una mano ed è stato necessario il trasferimento in ospedale, al Cannizzaro di Catania, ma l'incidente ha paralizzato il traffico ferroviario da e per Siracusa. I tecnici delle Ferrovie hanno lavorato per oltre un'ora ma il danno è stato riparato negli ultimi minuti. La circolazione sarà ripristinata tra poco mentre su quanto accaduto sono al lavoro gli agenti del commissariato di polizia di Priolo, la Polizia ferroviaria ed i carabinieri. Le indagini dovranno accertare le cause di quel che sembra essere un incidente, molto dipenderà dalla testimonianza del conducente del camion che, secondo fonti investigative, non corre pericoli di vita. Maltempo a Palermo, traffico ferroviario interrotto e alberi caduti su abitazioni: diversi incidenti in città Incidente ferroviario a Trapani, treno investe di striscio due operai al lavoro sui binari Incidente stradale nel Trapanese, muore in ospedale un uomo

Zona franca nei comuni colpiti dall'alluvione in Sardegna

[Redazione]

OLBIA. Le imprese del territorio colpite dall'alluvione del 2013 possono adesso accedere ad agevolazioni. È quanto definito nel decreto interministeriale del 7 marzo 2018, dove sono stati determinati il perimetro della zona franca della Regione Sardegna, nei comuni colpiti dall'alluvione del 2013, e le agevolazioni da concedere alle imprese localizzate all'interno della stessa. Questa è una grande notizia per la nostra città. afferma il sindaco Settimo Nizzi: iniziativa porterà una boccata di ossigeno alle aziende colpite dal ciclone Cleopatra. Il Comune, in questi anni, è stato un attento osservatore e ha vigilato in attesa di poter rendere noto questo importante risultato. Possono beneficiare dell'agevolazione, consistente in un contributo in conto capitale da fruire mediante compensazione tramite modello F24, le imprese di micro e piccola dimensione ubicate all'interno della zona franca. Per la concessione delle agevolazioni, sono disponibili circa 5 milioni di euro. Con circolare direttoriale 5 febbraio 2020, n. 30711, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni che potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica a decorrere dalle ore 12.00 del 17 marzo 2020 e sino alle ore 12.00 del 21 aprile 2020. Per maggiori informazioni e per accedere alla modulistica, è possibile collegarsi al link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/zone-franche-urbane/zona-franca-sardegna> Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Agricoltura: allarme Coldiretti, in Sicilia è emergenza siccità;

[Redazione]

11/02/2020 15:00AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 11 feb. (Adnkronos) - "La terra è arsa, spaccata e i seminativi sono fermi. In Sicilia ormai è emergenza siccità: il grano non cresce, così come le colture per l'alimentazione degli animali. La durezza del terreno, per chi ha seminato tardi, impedisce persino la germinazione del seme". A lanciare l'allarme è Coldiretti Sicilia che, "oltre alla mancanza di pioggia", evidenzia come "i problemi siano acuiti anche dai venti forti e continui". "La tensione è altissima - sottolinea - perché per il grano bisognerebbe avviare la concimazione ma in assenza di acqua non è possibile. Non solo non piove ma anche il vento forte e continuo contribuisce ad acuire la situazione. In alcune zone dell'Isola il paesaggio è irreale".

Poche piogge, invasi dimezzati: rischio rubinetti a secco per l'estate - la Repubblica

[Redazione]

Einverno più secco della storia siciliana dal 2016 a oggi e nelle dighe mancano all'appello 73 milioni di metri cubi d'acqua rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Se entro aprile non verranno giù almeno 15 centimetri di piogge dicono gli esperti - sarà un'estate con i rubinetti a secco. Dalla Regione assicurano: Per ora gli invasi sono pieni a metà, aspettiamo le precipitazioni. Ma gli agricoltori lanciano allarme caldo per grano e cereali. Un appello alla clemenza del cielo in un'isola dove non piove in modo copioso da oltre un mese. Il record a Trapani e Agrigento che hanno chiuso gennaio a zero millimetri. Le uniche località che hanno visto qualche goccia d'acqua sono quelle della costa settentrionale e orientale, fra Palermitano, Messinese e parte del Catanese. Persino sulle località costiere più piovose, come la città di Messina, l'accumulo mensile ammonta a soli 9 millimetri, su una media mensile di 102. Ben al di sotto dei 19,2 millimetri del gennaio del 1982, fino ad oggi il più secco per la storia di Messina. La stazione meteorologica di Palermo ha chiuso gennaio con soli 0,5 millimetri di pioggia, contro i 6,7 del gennaio 1983, il più secco della storia per il capoluogo. La siccità comincia ad avere ripercussioni sulle dighe. Stando al bollettino di febbraio dell'Autorità di bacino, nelle 25 dighe su 26 censite e gestite dalla Regione ci sono 539 milioni di metri cubi d'acqua contro i 612 del febbraio dell'anno scorso. Nel Palermitano la diga Rosamarina, per esempio, ha appena 55 milioni di metri cubi rispetto a una capacità di 100, Garcia ne ha 44 milioni su 80, Piana degli Albanesi 16 milioni rispetto ai 32 che potrebbe contenere. In affanno anche la diga Arancio nel territorio di Sambuca, Santa Margherita Belice e Sciacca in provincia di Agrigento, il lago di Lentini, tra Siracusa e Catania. Dal servizio Dighe del Dipartimento regionale Acque e rifiuti chiedono di vedere il bicchiere mezzo pieno: Se nei prossimi quattro mesi pioveranno almeno 15 centimetri d'acqua, potremmo arrivare allo stesso livello dell'anno scorso e scongiurare una emergenza estiva. Dobbiamo aspettare fino a metà aprile per avere il polso della situazione. Secondo le stime, basterebbero 100 millimetri di pioggia per avere 10 milioni di metri cubi in più nella diga Poma che al momento ne ha 14 milioni in meno rispetto al febbraio 2019.

Agricoltura: allarme Coldiretti, in Sicilia è emergenza siccità

[Redazione]

Palermo, 11 feb. (Adnkronos) La terra è arsa, spaccata e i seminativi sono fermi. In Sicilia ormai è emergenza siccità: il grano non cresce, così come le colture per l'alimentazione degli animali. La durezza del terreno, per chi ha seminato tardi, impedisce persino la germinazione del seme. A lanciare l'allarme è Coldiretti Sicilia che, oltre alla mancanza di pioggia, evidenzia come i problemi siano acuiti anche dai venti forti e continui. La tensione è altissima sottolinea perché per il grano bisognerebbe avviare la concimazione ma in assenza di acqua non è possibile. Non solo non piove ma anche il vento forte e continuo contribuisce ad acuire la situazione. In alcune zone dell'Isola il paesaggio è irreale.